

Valutazione dell'invalidità, parte il procedimento unico
Parte dal primo gennaio del 2025 il procedimento unico per la valutazione dell'invalidità. Sono arrivate le comunicazioni INPS che spiegano meglio la procedura.

invaliditaediritti.it 30.12.24

Valutazione dell'invalidità, parte il procedimento unico. Per ora in via sperimentale in nove province. Ma sarà esteso ovunque. Vediamo cosa cambia.

Valutazione dell'invalidità, parte il procedimento unico sperimentale
Dal 1° gennaio 2025 inizia la sperimentazione per l'accertamento unico della disabilità. Ci sarà un unico Ente responsabile, l'Inps, che avvierà la procedura solo dopo aver ricevuto il certificato medico introduttivo per via telematica. Il procedimento si concluderà:

- entro 15 giorni se riguarda patologie oncologiche
- entro 30 giorni se riguarda i minori
- entro 90 giorni in tutti gli altri casi

Questo è quanto comunica l'Inps nel messaggio n. 4665/2024. La sperimentazione del 2025 coinvolgerà soltanto chi risiede in nove province: Brescia, Trieste, Forlì-Cesena, Firenze, Perugia, Frosinone, Salerno, Catanzaro e Sassari. Dal 1° gennaio 2026 le nuove regole si applicheranno in tutta Italia.

Certificato medico introduttivo, cosa cambia

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2024 stabilisce che l'Inps si occuperà in modo esclusivo dell'accertamento della condizione di disabilità. Il procedimento si avvia quando viene presentato, in modo telematico, il certificato medico introduttivo. Questo documento può essere rilasciato da:

- medici di Aziende sanitarie locali, Aziende ospedaliere, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, centri per le malattie rare
- medici di medicina generale
- pediatri di libera scelta
- specialisti ambulatoriali del Servizio sanitario nazionale
- medici in quiescenza (in pensione) iscritti all'albo
- liberi professionisti
- medici che lavorano in strutture private accreditate

Dati che deve contenere il certificato medico

1. Dati anagrafici, codice fiscale, cittadinanza, domicilio, numero di tessera sanitaria della persona per cui si richiede la valutazione (e di eventuali tutori)
2. Documentazione diagnostica, con dati anamnestici, catamnestici ed esiti di eventuali terapie (farmacologiche, chirurgiche e riabilitative)
3. Diagnosi con codifica del sistema di classificazione internazionale delle malattie (ICD)
4. Decorso e prognosi delle patologie riscontrate
5. Segnalazione di intrasportabilità
6. Indicazione di possibile dipendenza di una o più infermità da fatto illecito di terzi
7. Eventuale patologia oncologica
8. Eventuale patologia di competenza dell'ANFFAS (disabilità intellettiva e relazionale)
9. Segnalazione di patologie per cui non sono previste visite di controllo sulla permanenza dell'invalidità

La procedura

La trasmissione del certificato medico introduttivo fa partire il procedimento unico di riconoscimento della disabilità. Con un solo iter si accede a tutti i benefici previsti dalle norme, tra cui:

- legge n. 104/1992 (agevolazioni per persone con disabilità)
- invalidità civile, cecità civile, sordità civile
- legge n. 68/1999 (collocamento obbligatorio)
- inclusione scolastica di cui al dlgs n. 66/2017

Visita di valutazione di base (UVB)

La persona interessata riceverà una raccomandata A/R con la convocazione per la valutazione di base, effettuata dalle UVB (unità di valutazione di base). Ogni UVB è formata da:

- due medici dell'Inps
- un membro delle associazioni di categoria
- un professionista in area psicologica o sociale

Il presidente dell'UVB è un medico dell'Inps specializzato in medicina legale. L'interessato può farsi assistere dal proprio medico o psicologo di fiducia (senza diritto di voto). L'UVB delibera con almeno tre componenti. In caso di parità di voti, il voto del presidente vale doppio.

Il certificato sostituisce il verbale

In attesa dei decreti attuativi della sperimentazione, la valutazione di base si fa usando le tabelle oggi valide per l'invalidità civile (D.M. 5 febbraio 1992). Al termine, si rilascia un "certificato attestante la condizione di disabilità", che sostituisce il vecchio verbale sanitario. Questo certificato unico comprende tutti gli accertamenti necessari per ottenere:

- benefici di cui alla legge n. 104/1992
- invalidità civile, cecità civile, sordità civile
- benefici della legge n. 68/1999 (collocamento obbligatorio)
- inclusione scolastica di cui al dlgs n. 66/2017

Tempistiche del procedimento di base

Tipo di patologia Termine per la conclusione del procedimento

Patologie oncologiche 15 giorni

Minori 30 giorni

Tutti gli altri casi 90 giorni

Il termine si calcola dalla data di trasmissione del certificato medico introduttivo.

Integrazioni documentali

La commissione UVB può chiedere altri documenti per:

- riconoscere un livello più intenso di sostegni
- motivi che impediscono l'accoglimento della domanda

In questo caso i termini si sospendono per 60 giorni, prorogabili su richiesta di altri 60. Se la documentazione non arriva, il giudizio sarà formulato in base a quanto già disponibile. Il certificato viene poi inviato al fascicolo sanitario elettronico e spedito con raccomandata A/R all'interessato, che potrà anche consultarlo nel Portale della disabilità.

Come funziona con i dati socio-economici

Dal momento in cui si trasmette il certificato medico introduttivo, la persona interessata può comunicare all'Inps i propri dati socio-economici per richiedere eventuali prestazioni economiche connesse alla disabilità (come l'assegno mensile, la pensione di inabilità civile ecc.). Questi trattamenti decorrono dal mese successivo all'invio del certificato medico introduttivo.